



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2C.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4406 DEL 07-09-2023

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, COORDINATA ALLA V.INC.A., ART. 19 DEL D. LGS. 152/2006-RELATIVA AL PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA AD INSEGUIMENTO MONO-ASSIALE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE, SITO NEL COMUNE DI CAMPOMARINO (CB) IN LOCALITÀ COCCIOLETE, AVENTE POTENZA NOMINALE DI CIRCA 6,56 MW, INTEGRATO CON IMPIANTO OLIVICOLO CON ESSENZE AUTOCTONE, COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE"; PROPONENTE: RENANTIS ITALIA SRL(GIÀ FALCK RENEWABLES SVILUPPO SRL). ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
STEFANIA REALE

Campobasso, 07-09-2023

Il Direttore Reggente del Servizio

PREMESSO che:

- con d.g.r. n. 30 dell'8 febbraio 2018, ad oggetto: *“Rinnovo ed Aggiornamento, alla luce delle modifiche conseguenti all'entrata in vigore del Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104, delle convenzioni con ARPA Molise per le attività di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale(VA), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), Valutazione dei Piani di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo”* stata affidata all'ARPA Molise istruttoria tecnica per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;

- con specifica Convenzione, sottoscritta in data 14.02.2018, tra allora Direttore del Dipartimento regionale IV - Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali ed il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise, prorogata con d.g.r. n.74 del 24.03.2024, è stato disciplinato lo svolgimento delle istruttorie in materia di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza Ambientale, Piani di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo;

- **Renantis Italia srl (già Falck Renewables Sviluppo**, con sede legale in Corso Venezia n. 16, 2121 Milano, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, in data 07.01.2022 ha formulato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, coordinata alla V.Inc.A., relativa al progetto per la **Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale per la produzione di energia elettrica da fonte solare, sito nel Comune di Campomarino (CB) in località Cocciolete, avente potenza nominale di circa 6,56 Mw, integrato con impianto olivicolo con essenze autoctone, comprensivo delle opere di rete per la connessione**;

RICHIAMATA la seguente corrispondenza:

Nota prot. n.18556 del 22/12/2022 con la quale, a seguito del riavvio del procedimento da parte del servizio Programmazione Politiche Energetiche, è stata inviata, da parte dell'ARPA Molise, a tutti gli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito della Regione Molise della documentazione progettuale, da cui sono decorsi i tempi per le osservazioni;

Nota prot. n. 930 del 23/01/2023 con la quale la Provincia di Campobasso ha trasmesso la D.D.n.131 del 20/01/2023 relativa alla presa d'atto in ordine all'assenza di osservazioni sull'istanza da parte di ciascun componente la Commissione Interdisciplinare Provinciale;

Nota prot. n. 936 del 23/01/2023 con la quale l'ARSARP ha espresso parere concludendo che *“dall'analisi condotta è emerso che l'impatto complessivo delle opere che si intende realizzare è incompatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata, pertanto, con la presente si chiede a codesta Amministrazione di sottoporre a VIA il progetto in oggetto”*

Nota prot. n.992 del 24/01/2023 con la quale il MiC-SABAP ha espresso il proprio contributo, ritenendo che *“l'impianto debba essere sottoposto a VIA, precisando che in attuazione dei principi di integrazione dell'attività amministrativa e di azione preventiva di tutela, le presenti osservazioni non costituiscono parere finale che verrà rilasciato in fase autorizzativa”*;

Nota prot. n.3657 del 15/03/2023 con la quale il Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno ha espresso le proprie osservazioni, evidenziando che ricadendo l'impianto nel comprensorio irriguo dello stesso, le interferenze con i manufatti consortili vanno risolte nella successiva eventuale fase autorizzativa; ha inoltre rilevato criticità in merito alla capacità di carico dell'ambiente in cui si inserisce il progetto.

EVIDENZIATO che:

â€” lâ€™intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale per la produzione di energia elettrica da fonte solare, sito nel Comune di Campomarino (CB) in localitÃ Cocciolete, avente potenza nominale di circa **6,56Mw**, integrato con impianto olivicolo con essenze autoctone, comprensivo delle opere di rete per la connessione e rientra nella categoria progettuale elencata nellâ€™Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., al punto 2 denominata *â€œ impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW;*

â€” lâ€™impianto Ã stato progettato per coniugare le crescenti richieste di energia elettrica con gli effetti positivi delle energie rinnovabili e delle coltivazioni biologiche sullâ€™ambiente, sulla scorta anche di quanto sottoscritto dal Governo nei trattati internazionali sullâ€™abbattimento delle emissioni nocive in atmosfera;

â€” lâ€™intervento Ã sottoposto al rilascio dellâ€™Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui allâ€™art.12 del D.Lgs.n.387/2003;

â€” il proponente dichiara in istanza che lâ€™intervento non ricade neppure parzialmente allâ€™interno delle Aree Naturali Protette come definite dalla L.394/1991 e dei Siti della Rete Natura 2000. Tuttavia, in sede istruttoria ARPA Molise ha chiesto alla SocietÃ di coordinare la procedura di Verifica di AssoggettabilitÃ a VIA con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) al fine di valutare le eventuali interferenze delle opere su alcuni Siti Natura vicini allâ€™area di intervento;

RILEVATO che:

lâ€™ARPA Molise, nella propria istruttoria tecnica (prot n.131527 Â del 08.08.2023), allegato 1, a cui si rinvia per il dettaglio), condotta, ai sensi dellâ€™allegato V della parte II del d.lgs. 152/2006, in particolare su emissioni in atmosfera, agricoltura ed uso del suolo, rifiuti, sottosuolo ed acque sotterranee, flora, vegetazione e fauna, rumore, campi elettromagnetici, dopo aver riportato, nelle premesse e nella Sezione 1, lâ€™esito del coinvolgimento delle amministrazioni ed enti territoriali interessati (precisando che gli enti interpellati-ad eccezione della provincia di Campobasso, il Mibact e il Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno-e i servizi regionali interessati -ad eccezione del servizio programmazione Politiche Energetiche-non hanno presentato osservazioni in merito), ha evidenziato lâ€™assenza di impatti rilevanti sulle matrici ambientali considerate, nel rispetto delle condizioni ambientali e di quanto indicato nella Valutazione di Incidenza, parte integrante della relazione istruttoria e del presente atto e che , quindi, si puÃ dedurre positivamente superata la Verifica di AssoggettabilitÃ a VIA. In sintesi, di seguito le conclusioni, rinviando per il dettagliato esame delle stesse alla relazione istruttoria, parte integrante del presente atto:Â

a) **emissioni in atmosfera:** lâ€™opera di cui allâ€™oggetto a lavori ultimati non Ã fonte di emissioni in atmosfera. Tali emissioni possono, perÃ, essere generate durante la realizzazione della stessa, nelle fasi di cantiere. A tal fine, si rimanda alle buone pratiche-condizioni ambientali illustrate nella relazione istruttoria ed ivi specificate;

b) **agricoltura ed uso del suolo:** come risulta dalla relazione istruttoria, gli impatti sulla componente in esame sono temporanei e reversibili;

c) **geologia, idrogeologia, geomorfologia:** ai fini della compatibilitÃ ambientale dellâ€™opera, si afferma che *le opere potranno essere realizzate in assoluta sicurezza sotto lâ€™aspetto geologico-geotecnico e geomorfologico-sismico.* Si rappresenta, altresÃ, che nellâ€™elaborato Studio Preliminare Ambientale la ditta prevede una serie di misure di mitigazione per ridurre i potenziali impatti sulle componenti suolo, sottosuolo e acque sotterranee;

d) **flora/vegetazione:** il sito di ubicazione dellâ€™impianto FV ricade in area con uso del suolo spiccatamente agricolo in cui non si rilevano elementi naturali di particolare valore, ad eccezione di qualche sporadica presenza di formazioni naturali di tipo ripariale poste comunque a una certa distanza

dall'area di intervento e quindi non interessate direttamente dall'intervento. In tal senso, la realizzazione dell'opera non determinerà sottrazione o distruzione di habitat naturale;

e) **fauna**: in ragione delle caratteristiche dell'area di intervento e della presenza a circa 600 m di alcuni Siti della rete Natura 2000 "ZPS Lago Guardialfiera-Foce Biferno-Fiume Biferno-confluenza Cigno" (cod. IT722237) **In base alle informazioni fornite dal proponente è possibile concludere in maniera oggettiva che il Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale per la produzione di energia elettrica da fonte solare integrato con impianto olivicolo con essenze autoctone da realizzarsi nel Comune di Campomarino (CB), in località "Cocciole" della potenza nominale di circa 6,56 Mw non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC IT722237 Lago di Guardialfiera, ZPS IT228230 Lago di Guardialfiera, Foce fiume Biferno, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.**

e) **terre e rocce da scavo**: nella relazione istruttoria si evidenzia che tra gli elaborati non risulta presente il Piano delle terre e rocce di scavo, pertanto, in sede di Progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la Ditta " " chiamata a redigerlo secondo quanto previsto dal DPR 120/2017. In particolare, la Ditta dovrà dimostrare se sussistono le condizioni per il possibile utilizzo del materiale scavato provvedendo alla caratterizzazione dei materiali delle terre e rocce da scavo al fine di accertare i requisiti di qualità ambientale (Allegato 1 DPR 120/2017);

f) **produzione di rifiuti**: i principali rifiuti prodotti sono quelli legati alla fase di cantiere. Il proponente presume minime quantità di rifiuti inerti legati alle attività di scavo e maggiori quantità per gli imballaggi che costituiscono gli involucri di protezione delle apparecchiature come carta, cartone, legno e plastica; minime quantità anche per lo sfido di materiale elettrico come cavi e cavidotti. Le varie tipologie saranno raccolte, in via temporanea, in aree idonee individuate in fase di cantierizzazione all'interno di contenitori adeguati, divise per caratteristiche omogenee e periodicamente condotte nei centri specializzati per lo smaltimento ed il riciclo. Si raccomanda che i rifiuti prodotti, durante le varie fasi, come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, siano conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

g) **rumore**: per la componente rumore in fase di esercizio non si evincono criticità in relazione all'impatto acustico generato dalla realizzazione dell'impianto in oggetto; per la fase di cantiere, evidenziato che risultano superati i limiti di immissione di cui al D.P.C.M. 1/03/1991, si ritiene necessario richiedere l'Autorizzazione Comunale in deroga.

h) **campi elettromagnetici**: in definitiva considerati i risultati dell'analisi condotta, considerato che la cabina di trasformazione " " ubicata all'interno dell'area di impianto e pertanto non accessibile; che nella DPA della linea MT e-sterna all'impianto non sono ubicate aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scola-stici a permanenza non inferiore a 4 ore/giorno, il progetto in questione rispetta i limiti di qualità di cui alla Legge n. 36/2001 si può concludere che la sua realizzazione " " compatibile con l'area di riferimento individuata. In relazione al personale impiegato per la gestione e la manutenzione dell'impianto si rimanda al rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che:

-con nota prot. 131527 del 08.08.2023 la relazione istruttoria, comprensiva del format per la Valutazione di incidenza, " " stata trasmessa al servizio regionale soggetto gestore della Rete Natura 2000, al fine di acquisire il parere di competenza;

-il servizio di cui sopra non ha trasmesso osservazioni in merito;

-la valutazione tecnica di Arpa Molise ha escluso impatti rilevanti sulle componenti ambientali " " e che le criticità evidenziate nei pareri di Arsarp e del Consorzio di Bonifica sono superabili con prescrizioni nella successiva eventuale fase autorizzativa, qualora quest'ultima " " si concluda positivamente .

-il parere del MIBACT non costituisce parere finale e che lo stesso si esprimerà definitivamente in successiva fase autorizzativa;

- il parere rilasciato dall'ARPA Molise non sostituisce, in alcun modo, autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia, non contemplate espressamente nell'istruttoria Arpa (tra cui, a titolo indicativo, Norme tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del d.lgs. 42/2004) a cui il proponente dovrà comunque uniformarsi;

- l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del d.lgs. 152/2006, non costituisce titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento, profilo che si sottolinea espressamente nel presente atto;

VISTI

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare, l'art. 19 e l'art. 5 che stabiliscono che l'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte II del d.lgs.152/2006 e tenuto conto delle osservazioni pervenute e dei risultati di eventuali altre valutazioni, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi;
- l'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/2006 ed i criteri per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 21, recante "Disciplina della procedura di impatto ambientale", ed, in particolare, l'art. 9 della predetta normativa;
- la legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il documento provvisorio sul "sistema dei controlli interni della Regione Molise" approvato con d.g.r. n. 187 del 31 maggio 2023;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15 maggio 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati", il quale prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari di cui "è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la d.g.r. n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione regionale;

DETERMINA

La premessa "parte integrante" del presente provvedimento;

1. di **escludere**, per le valutazioni ed esiti contenuti nella relazione di istruttoria tecnico-amministrativa trasmessa dall'ARPA Molise, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** dell'intervento inerente al progetto presentato dalla Ditta Renantis Italia srl (già Falck Renewables Sviluppo SRL), avente ad oggetto la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale per la produzione di energia elettrica da fonte solare, sito nel Comune di Campomarino (CB) in località Cocciolete, avente potenza nominale di circa 6,56 Mw, integrato con impianto olivicolo con essenze autoctone, comprensivo delle opere di rete per la connessione", nel rispetto delle condizioni e delle buone pratiche/raccomandazioni di seguito indicate e così come esplicitate nella relazione tecnica istruttoria a cura dell'ARPA Molise e di quanto stabilito nella stessa nei paragrafi relativi ai vari tematismi ambientali analizzati, nonché di quanto stabilito nel format valutatore;
2. di dare atto che la determinazione di cui al precedente punto 1 non sostituisce, in alcun modo,

autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati e pareri da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia, non contemplate espressamente nell'istruttoria Arpa (tra cui, a titolo indicativo, Norme tecniche per le Costruzioni, aspetti paesaggistici ai sensi del D. Lgs 42/2004) a cui il proponente dovrà comunque uniformarsi;

3. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», come modificato ed integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n.97;

4. di sottoporre il presente provvedimento alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2023, n.187 sul «Sistema dei controlli interni della Regione Molise»;

5. di disporre la pubblicazione per oggetto sul BURM;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web dell'autorità competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

8. di notificare il presente atto alla ditta ed a tutti i soggetti interessati al procedimento.

In allegato unico parte integrante del procedimento:

Istruttoria tecnica del 08.08.2023 per la verifica di assoggettabilità alla V.I.A. comprensiva del format Valutatore e dei pareri allegati.

Indicazioni di sostenibilità ambientale/buone pratiche/raccomandazioni a cura dello staff tecnico ARPA Molise

La Ditta è tenuta ad adottare ed attuare tutte le misure di mitigazione dichiarate all'interno dello Studio Preliminare Ambientale, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Inoltre, si raccomanda quanto segue:

- Agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale;
- Adozione di processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità;
- Irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione, nonché irrorazione con acqua dei materiali di pezzatura fine stoccati in cumuli e delle piste di cantiere;
- Copertura di eventuali depositi a scarsa movimentazione e del materiale trasportato con ausilio di teli;
- Limitazione della velocità massima sulle piste di cantiere (20/30 km/h);
- Adeguato consolidamento delle piste di trasporto molto frequentate;
- Eventuale lavaggio con motospazzatrici della viabilità ordinaria nell'intorno delle aree di cantiere;
- Previsione di sistemi di lavaggio delle ruote all'uscita del cantiere;
- Ottimizzazione dei carichi trasportati (mezzi possibilmente sempre pieni in conformità con il cds);
- Impiego di mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;
- Utilizzo di sistemi di filtri per particolato per le macchine/apparecchi a motore diesel;
- Manutenzione periodica di macchine e apparecchi;
- In caso di perdita di olio da parte dei mezzi meccanici impiegati si dovrà provvedere all'immediato allontanamento dall'area di cantiere, al confinamento della zona di terreno interessata con successiva bonifica del terreno e il trasporto a discarica autorizzata del materiale inquinato nel rispetto delle norme e delle procedure di igiene e di sicurezza vigenti;
- Attenzione alle modalità operative ed alla predisposizione del cantiere finalizzata ad evitare la concentrazione di mezzi attivi e lavorazioni in aree limitate;
- Spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili ed arresto degli attrezzi lavoratori nel caso di funzionamento a vuoto;
- Limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;
- Installazione di apposita segnaletica stradale e di segnalazioni luminose in particolare nei

punti critici della viabilità ;

â€ In caso di usura delle pavimentazioni stradali, saranno effettuati interventi di riparazione localizzata o ricarica, a seconda della necessità , degli strati di finitura e/o stabilizzato calcareo a seconda della tipologia stradale interessata;

â€ Ordine e pulizia del sito;

â€ Scelta di colori che mimetizzino l'impatto visivo del parco fotovoltaico;

â€ Costruzione delle opere eseguita in periodi lontani dalla riproduzione e nidificazione della fauna;

â€ Lavori eseguiti nelle ore diurne con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;

â€ Opere di cantiere in quantità strettamente indispensabili che verranno prontamente smantellate a fine lavori;

â€ Nessuna occupazione di suoli destinati per colture agricole di pregio;

â€ Lavaggio dei pannelli sarà effettuato senza l'ausilio di detergenti o altre sostanze chimiche;

â€ Nella fase di realizzazione dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per mitigare gli effetti prodotti sulle acque meteoriche, tra cui la copertura dei cumuli e la riduzione dei tempi di stoccaggio dei rifiuti e delle terre e rocce di scavo;

â€ Impiego, solo se strettamente necessario, di ridottissime quantità di prodotti chimici che dovranno essere, in ogni caso, utilizzati mediante procedure che scongiurino la dispersione nel suolo o nelle acque;

â€ il deposito dei materiali dovrà interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante.

â€ I materiali di risulta provenienti dagli scavi e non riutilizzati nel cantiere dovranno essere smaltiti presso i siti autorizzati.

â€ Le carreggiate di servizio, nonché tutte le opere viarie interne all'impianto, dovranno essere realizzate con materiale inerte o altro, evitando superfici impermeabili.

â€ Dovrà essere prevista un'area, interna al cantiere, destinata allo stoccaggio e differenziazione dei rifiuti i quali dovranno essere smaltiti e/o recuperati presso ditte autorizzate in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

â€ Tutte le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite in modo da non creare ostacoli al traffico locale e non precludere l'esercizio delle attività agricole nei fondi confinanti con l'area dell'impianto;

â€ Per limitare il rischio di rilascio carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi dovrà essere frequentemente assicurato un adeguato controllo dei mezzi operativi;

â€ Le aree di cantiere dovranno essere ripristinate alla situazione ante operam;

â€ Il lavaggio dei pannelli dovrà essere effettuato senza l'ausilio di detergenti o altre sostanze chimiche.

â€ Il cantiere dovrà essere organizzato in modo da minimizzare il consumo di suolo (ad esempio limitando gli spazi utilizzati per il passaggio degli automezzi); qualora si preveda l'asportazione di strati superficiali di suolo, si dovrà prevedere anche un suo deposito in modo che possa essere successivamente riutilizzato.

â€ Si raccomanda che i rifiuti prodotti, durante le varie fasi, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, siano conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

â€ In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica, in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi (quali alluminio e silicio) presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi. I restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati secondo normativa.

â€ Riguardo al personale impiegato per la gestione e la manutenzione dell'impianto, dovranno essere rispettate le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Condizioni ambientali

Prescrizione n. 1

Fase	ANTE/IN CORSO D'OPERA
Ambito di applicazione	USO DEL SUOLO
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progettazione esecutiva, ovvero prima dell'inizio dei lavori, la Ditta Ã" chiamata a concordare con ARPA Molise e Regione Molise (AutoritÃ Competente) i contenuti di uno Report agronomico inerente in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€¢ la realizzazione di una fascia verde perimetrale al sito (indagine finalizzata alla verifica dell'attecchimento e della corretta crescita delle piantumazioni) â€¢ il rispetto delle LG e esiti dell'attivitÃ di monitoraggio prevista nel Requisito D. <p>I contenuti del Report dovranno essere presentati, per lâ€™approvazione, prima dell'avvio della fase di cantiere (ante operam) che pertanto resta vincolata all'approvazione dello stesso ed all'esito positivo della Verifica di Ottemperanza.</p> <p>Nel corso delle fasi interlocutorie di approvazione dei contenuti del Report, il proponente dovrÃ concordare con lâ€™Agenzia le modalitÃ e la frequenza di restituzione dei dati in modo da poter individuare in tempo utile ulteriori misure di mitigazioni.</p> <p>Una volta approvato, dovrÃ essere attuato dalla Ditta secondo quanto concordato, trasmettendone i relativi Report all'Agenzia secondo le scadenze concordate (Annualmente in corso d'opera).</p>
Termine per lâ€™avvio della Verifica di Ottemperanza	<p>Per la presentazione dei contenuti del Report prima dell'avvio della fase di cantiere: PROGETTAZIONE ESECUTIVA.</p> <p>Per lâ€™invio dei Report: ANNUALMENTE IN CORSO D'OPERA.</p>

Prescrizione n. 2	
Fase	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Ambito di applicazione	TERRE E ROCCE DA SCAVO
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio dei lavori, la Ditta Ã" chiamata a trasmettere al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise ed all'ARPA Molise il Piano di Gestione delle terre e Rocce da Scavo, secondo quanto previsto dal DPR 120/2017 e con particolare riferimento a quanto evidenziato nella relazione istruttoria di ARPA Molise.</p>

Termine per lâ€™avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dellâ€™avvio della fase di cantiere.
--	--

La Regione Molise, Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, in qualit  di autorit  competente ai sensi dellâ€™art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., verifica lâ€™ottemperanza delle condizioni ambientali esplicitate nella presente determinazione secondo quanto stabilito nellâ€™istruttoria dellâ€™ARPA Molise, secondo le modalit  descritte nellâ€™art. 28 del D. Lgs 152/2006 cos  come sostituito dallâ€™art. 17 del D. Lgs 104/2017 avvalendosi, ai sensi del richiamato art. 28 comma 2, dellâ€™ARPA Molise.

I suddetti soggetti provvederanno a concludere lâ€™attivit  di verifica entro il termine di cui allâ€™art. 28 comma 3, del D.Lgs . 152/2006 e ss.mm.ii. comunicandone tempestivamente gli esiti allâ€™autorit  competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla presente determinazione si provveder  con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attivit  richieste, ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti, non rientrano tra i compiti istituzionali dei predetti.

Le modalit  per la verifica di ottemperanza delle Condizioni Ambientali/Buone pratiche di sostenibilit  ambientale per la realizzazione e gestione dellâ€™impianto potranno essere concordate dalla Societ  Proponente con ARPA Molise.

Resta inteso che le condizioni e le buone pratiche ambientali, come riportate, sono funzionali all'esclusione dell'intervento dalla Valutazione di Impatto Ambientale ed efficaci solo in caso di approvazione definitiva della realizzazione dell'intervento in sede di autorizzazione finale.

Per la tutela contro il presente atto   ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Molise ai sensi del d. lgs. 104 del 2010 ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del d.p.r. 1199 del 1971, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla sua conoscenza nei modi di legge (comunicazione per lâ€™interessato, pubblicazione per altri soggetti).

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
IL DIRETTORE
ANTONELLA LAVALLE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82